



Piano Triennale Offerta Formativa

SARNO IC EPISCOPIO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SARNO IC EPISCOPIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2635 del 06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 12

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Sarno è un comune italiano di 31 463 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Il Comune si estende su una superficie di 39 km² e fa parte geograficamente dell' Agro nocerino sarnese. Esso si sviluppa alle falde del monte Sarò e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome. La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori e olive. La popolazione straniera residente è di circa 1000 persone. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente sono il Marocco, l'Ucraina e la Romania. In effetti, il nostro Istituto negli ultimi anni ha registrato la presenza di un numero progressivamente più cospicuo di alunni stranieri che ha indotto la scuola ad attivare delle iniziative per la loro accoglienza e integrazione.

Nei plessi periferici la stratificazione sociale è prevalentemente di tipo contadino, artigiano e operaio, pochi sono i professionisti e gli impiegati, molti i disoccupati. Il plesso centrale, Borgo, invece, è caratterizzato da una popolazione socialmente eterogenea: operai, impiegati, commercianti e numerosi professionisti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SARNO IC EPISCOPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BX00B
Indirizzo	VIA ANGELO LANZETTA, 2 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943020
Email	SAIC8BX00B@istruzione.it
Pec	SAIC8BX00B@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icsarnoepiscopio.edu.it

❖ **VIA SODANO INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice SAAA8BX018
Indirizzo VIA SODANO SARNO 84087 SARNO

❖ **MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice SAAA8BX029
Indirizzo VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO

❖ **EPISCOPIO INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice SAAA8BX03A
Indirizzo VIA CASAMONICA FRAZ. EPISCOPIO 84080
SARNO

❖ **FOCE INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice SAAA8BX04B
Indirizzo VIA MARIA SS. DELLA FOCE SARNO 84087 SARNO

❖ **BORGO PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice SAEE8BX01D
Indirizzo VIA SARNO PALMA TRAV. CAMPO SPORTIVO
SARNO 84087 SARNO
Numero Classi 15

Totale Alunni 255

❖ **MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX02E
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

❖ **EPISCOPIO PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX03G
Indirizzo	VIA CASAMONICA FRAZ.EPICOPIO 84080 SARNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	80

❖ **FOCE PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX04L
Indirizzo	VIA FOCE SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

❖ **SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BX01C
Indirizzo	EPISCOPIO 84087 SARNO
Numero Classi	5

Totale Alunni

72

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Sarno Episcopo è nato il 01/09/2018 per effetto del processo di riorganizzazione della rete scolastica territoriale deliberata dalla Giunta Regionale Campania il 28.12.2017, prot. n. 839.

Il dimensionamento scolastico ha trasformato la Direzione Didattica Terzo Circolo Sarno, cessata il 31/08/2018, in istituto comprensivo, consentendo l'attivazione di due corsi di scuola secondaria di primo grado.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Multimediale	5
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	15

Approfondimento

Come si evince dai grafici, l'organico dell'Istituto è stabile: la stragrande maggioranza dei docenti è di ruolo e titolare sulla scuola, in servizio presso la stessa da più di 5 anni. La stabilità del personale docente garantisce continuità e qualità dell'Offerta Formativa

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'azione educativa promossa dalla scuola, in coerenza con le risorse disponibili ed in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, intende:

- *promuovere pari opportunità formative;*
- *interpretare in senso proattivo i bisogni formativi del territorio;*
- *realizzare una stretta interconnessione tra forme di apprendimento formale, non formale ed informale;*
- *finalizzare le scelte strategiche al conseguimento del successo formativo degli alunni;*
- *perseguire il pieno raggiungimento delle competenze descritte nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, riferite sia alle discipline d'insegnamento che al pieno esercizio della cittadinanza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

Traguardi

Innalzare al livello MEDIO, in almeno il 50% delle classi di scuola primaria, il grado di correlazione tra risultati prove nazionali italiano e matematica e voto di classe delle stesse discipline.

Priorità

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

Traguardi

Ridurre di almeno il 5%, per ciascun anno del triennio di riferimento, la percentuale



di variabilità TRA le classi, sia rispetto ai punteggi delle prove che all'indice ESCS.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

Traguardi

Elaborare un curriculum verticale di istituto per competenze chiave che orienti la progettazione didattico-educativa promuovendo lo sviluppo di hard e soft skills

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra Mission: **"ISTRUIRE PER FORMARE, FORMARE PER CAMBIARE"**

La Mission dell'Istituto Comprensivo Sarno Episcopio nasce e si sviluppa dalla consapevolezza che FORMAZIONE/INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO costituiscono gli elementi di un ciclo ricorsivo che solo interagendo, creano innovazione e miglioramento.

L'istruzione, mandato istituzionale conferito alla Scuola dagli ordinamenti nazionali, si declina, nel primo ciclo, nella FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO, che conosce, pensa criticamente, concettualizza, giudica e allo stesso tempo pratica valori come la giustizia, l'equità, la libertà, la solidarietà, mettendo in atto comportamenti corretti e responsabili che possano concretamente contribuire a cambiare il mondo.

La progettazione e la realizzazione di itinerari educativo-didattici



incentrati sul potenziamento delle competenze e sui grandi temi dell'Agenda 2030 possono sicuramente costituire una spinta propulsiva al cambiamento, che può compiutamente realizzarsi nella misura in cui investa sia i processi di insegnamento/apprendimento, che lo sviluppo della dimensione professionale dei docenti.

In particolare, l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica unitamente alla trattazione dei temi legati all'Agenda 2030 rappresentano lo sfondo integratore ideale per itinerari didattici realmente inclusivi, orientati alla conoscenza del sé e dell'altro da sé, alla sperimentazione di forme di apprendimento collaborativo che diano concretamente agli alunni l'idea di agire in un sistema ologrammatico in cui *la parte è nel tutto ed il tutto è nella parte*.

Il curriculum della scuola, pertanto, assume la connotazione di un tracciato, un percorso, che coniuga la centralità dei saperi con la centralità della persona, i saperi con le competenze, il saper fare con il saper essere.

Una scuola così intesa, si pone quale *learning organization* in cui l'apprendimento permanente diventa leva per lo sviluppo continuo dell'organizzazione stessa e di tutti i suoi componenti, in cui ciascuno *formando e formandosi, forma e trasforma*.

Tale principio delinea ed orienta prospetticamente la nostra VISION: **UNA SCUOLA IN CAMMINO VERSO IL FUTURO CHE FORMA E TRASFORMA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE.**

Una comunità educante che, nel promuovere innovazione e cambiamento dalle solide radici della tradizione, si proietta nel futuro:

§ quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;



§ promuovendo il successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;

§ costruendo un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco fra le persone che la frequentano;

§ elaborando iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale;

§ collaborando con la Famiglia per affrontare problematiche educative e di apprendimento;

§ aprendosi al Territorio e progettando il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;

§ creando un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità;

§ adoperandosi per migliorare l'organizzazione, migliorare i servizi, ridurre l'insuccesso scolastico;

§ valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di ognuno

§ sviluppando le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

§ orientando l'organizzazione alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALUTARE E/È MIGLIORARE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento, incentrato sulla valutazione degli apprendimenti, mira all'elaborazione di prodotti condivisi che possano costituire un valido riferimento per docenti, alunni e genitori. L'attività valutativa, intesa come un iter trasparente che promuova l'autovalutazione e la metacognizione, assume una connotazione formativa e proattiva nella misura in cui non si limita alla valutazione del prodotto, ma ingloba quella del processo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare, in sede di dipartimento disciplinare, criteri di valutazione oggettivi e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..



"Obiettivo:" Realizzare un repertorio comune di prove esperte, compiti autentici e relative rubriche valutative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"Obiettivo:" Definire, in sede di incontri interdipartimentali, i profili in uscita ed in entrata rispetto ai tre ordini di scuola presenti nell'istituto;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare in modo significativo la percentuale di docenti che utilizza sistematicamente rubriche valutative per la certificazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definire, in sede di incontri interdipartimentali, i profili di competenza in uscita ed in entrata rispetto ai tre ordini di scuola presenti nell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi formativi rivolti ai docenti in materia di valutazione e certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incremento correlazione tra esiti prove Invalsi e voto di classe.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEAM WORK DIPARTIMENTALI ED INTERDIPARTIMENTALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2020	Docenti
	Studenti

Responsabile

Team work dipartimentali ed interdipartimentali

Funzioni Strumentali

Gruppi di progettazione educativo-didattica

Risultati Attesi

Maggiore oggettività e trasparenza del processo valutativo;
Promozione della funzione formativa ed orientativa della valutazione;
Maggiore condivisione, tra i docenti, di strumenti e metodologie atti a valorizzare dimensioni e processi cognitivi attivati.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SULLA VALUTAZIONE
PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

STAFF

Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Innalzamento della qualità dell'insegnamento;

Approccio scientifico alle pratiche valutative

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E
VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE VALUTATIVE REALIZZATE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni
		altre istituzioni scolastiche

Responsabile

Dirigente Scolastico e Staff

Dipartimenti disciplinari

Funzioni Strumentali

Risultati Attesi

Creazione di un *know how* all'interno dell'istituto.

❖ VERSO UNA DIMENSIONE EUROPEA DELL'APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento, inscrivendo il processo di insegnamento-apprendimento in una dimensione europea, orienterà l'azione formativa della scuola alla promozione dell'identità personale.

Perseguire lo sviluppo delle competenze previste dal *Profilo dello studente al termine del primo ciclo*, nell'ottica di una *life-long learning*, rappresenta uno snodo strategico fondamentale per offrire una risposta qualificata alle sfide sempre più complesse poste dalla società della conoscenza.

L'azione di miglioramento, partendo dall'elaborazione di un curriculum verticale per competenze agganciate ai campi di esperienza ed alle aree disciplinari, giunge nella sua fase realizzativa alla creazione di contesti di apprendimento situato e fino all'attivazione di diversi "laboratori del fare" nei tre ordini di scuola presenti nel comprensivo.

Tra questi, il laboratorio permanente di giornalismo, rappresenterà un elemento



caratterizzante di innovazione didattica, oltre che un valido strumento di interlocuzione con il territorio, gli stakeholders interni ed esterni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere e valorizzare la realizzazione di percorsi educativo-didattici volti al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente (2018).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"Obiettivo:" Promuovere e valorizzare la realizzazione di Percorsi educativo-didattici di carattere laboratoriale incentrati sugli obiettivi dell'Agenda 2030*.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la creazione di contesti di apprendimento significativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare, a livello sistemico, una didattica inclusiva ed orientativa che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'acquisizione di competenze trasversali .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione variabilità tra le classi esiti prove Invalsi italiano e matematica scuola primaria..

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Perseguire una stretta interrelazione tra offerta formativa curricolare, extracurricolare e potenziata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione in materia di metodologie didattiche innovative in DAD e DDI , di insegnamento educazione civica e competenze di cittadinanza*

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare il livello di interazione con il territorio e le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzazione di una stretta interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE CURRICOLO VERTICALE PER
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2020	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Gruppi di lavoro dipartimentali ed interdipartimentali

Funzioni Strumentali

Gruppi di progettazione per classi parallele

Risultati Attesi

Curricolo verticale per competenze chiave europee declinato per tutti i campi di esperienza e per ambiti disciplinari

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI UN REPERTORIO COMUNE DI
CONTESTI DI APPRENDIMENTO SITUATO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Gruppi dipartimentali ed interdipartimentali

Funzioni Strumentali

Gruppi di progettazione per classi parallele

Consigli di classe

Risultati Attesi

Repertorio comune di esperienze di apprendimento situato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE LABORATORIO PERMANENTE DI GIORNALISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
	Associazioni	

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Altre istituzioni scolastiche

Responsabile

Dirigente Scolastico e Staff

Team Digitale

Funzioni Strumentali

Dipartimenti

Gruppi di progettazione

Docenti

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze personali, sociali e imprenditoriali degli studenti;

Potenziamento del ruolo della scuola quale comunità attiva, aperta al territorio

Incremento della qualità e dell'efficacia delle azioni formative volte alla continuità e all'orientamento

Coinvolgimento delle famiglie e del territorio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Il modello organizzativo adottato ricalca quello della Leadership for learning.

Tale strumento di gestione strategica individua una stretta interconnessione tra clima organizzativo, pratiche didattiche e qualità degli apprendimenti.

Un sistema di leadership diffusa e distribuita, infatti, valorizza le capacità professionali, relazionali, organizzative e finanziarie, nella misura in cui orienta le stesse al perseguimento delle finalità strategiche delineate nella vision e nella mission istituzionali.

Il clima organizzativo, unitamente alla promozione di pratiche didattiche e valutative innovative rappresentano, pertanto, fattori cruciali su cui si focalizzerà la leadership dirigenziale per innalzare la qualità degli insegnamenti e degli apprendimenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership dirigenziale promuoverà sistematicamente un'analisi strategica dei dati di contesto e di performance dell'istituto, in termini di esiti di apprendimento degli studenti, qualità dell'insegnamento, capacità operative e procedurali.

La definizione chiara delle **priorità** orienterà in modo prospettico tutte le attività promosse dalla scuola.

Le stesse costituiranno un riferimento specifico ed ineludibile nelle fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare, nonché nelle procedure di definizione dell'organigramma e relativa assegnazione degli incarichi.

In sede di riunioni periodiche con collaboratori e titolari di funzione strumentale, il Dirigente Scolastico predisporrà report strutturati che, richiamando obiettivi e compiti specifici conferiti con l'incarico, contribuiranno a verificarne gli esiti nelle fasi intermedie e finali.



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il superamento del modello *trasmissivo* costituirà una delle priorità da perseguire con determinazione nel triennio di riferimento.

Un approccio di tipo *reticolare* ai saperi, che favorisca il potenziamento di competenze disciplinari e trans-disciplinari, rende l'apprendimento **significativo** nella misura in cui **lo situa** in un contesto *reale* o *verosimile*.

Le pratiche di insegnamento-apprendimento devono necessariamente essere curvate su metodologie innovative, quali il learning by doing, il debate e l'EAS.

Processi di apprendimento e di produzione del sapere sempre più negoziati, co-costruiti, reticolari, sociali, creano ponti con il reale e *consentono di interpretare* il quotidiano, connotato da una comunicazione interattiva, multidirezionale, multimediale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'elaborazione di strumenti condivisi di valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti, rappresenterà un fattore propulsivo delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

La promozione di una più stretta interrelazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne, riorienterà strategicamente la progettazione didattico-educativa e favorirà l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa ed orientativa della valutazione, la



trasparenza e la correttezza delle comunicazioni a studenti e famiglie.

Il Dirigente scolastico presiederà i momenti istituzionali di valutazione (scrutini quadrimestrali), garantendo l'omogeneità nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA SODANO INFANZIA	SAAA8BX018
MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA	SAAA8BX029
EPISCOPIO INFANZIA	SAAA8BX03A
FOCE INFANZIA	SAAA8BX04B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA

SAMM8BX01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA SODANO INFANZIA SAAA8BX018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA SAAA8BX029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

EPISCOPIO INFANZIA SAAA8BX03A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FOCE INFANZIA SAAA8BX04B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BORGO PRIMARIA SAAE8BX01D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA SAE8BX02E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

EPISCOPIO PRIMARIA SAE8BX03G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FOCE PRIMARIA SAE8BX04L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA SAMM8BX01C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha previsto per ciascun anno di corso 33 ore per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

MONTE ORE ANNUO PER CIASCUN ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
CAMPO DI ESPERIENZA	ORE
IL SE' E L'ALTRO	7
I DISCORSI E LE PAROLE	7
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	7
CORPO E MOVIMENTO	6
LA CONOSCENZA DEL MONDO	6
TOTALE ORE ANNUE	33

SCUOLA PRIMARIA	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
AMBITO	ORE
A. LINGUISTICO ESPRESSIVO	9
A. ANTROPOLOGICO	9
A. LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO	10
A. LINGUAGGI NON VERBALI	5
TOTALE ORE ANNUE	33

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	3
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	3
ED. FISICA	2
RELIGIONE	2
TOTALE ORE ANNUE	33

Approfondimento

Ogni ordine di scuola presenta una sua autonoma articolazione oraria in relazione alle specifiche esigenze didattiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì:

L'entrata è stabilita dalle ore 8:05 alle 8:45

L'uscita è stabilita :

- - dalle 12:45 alle 13:05 per le sezioni a tempo antimeridiano;
- - dalle 15:45 alle 16:05 per le sezioni a tempo pieno.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Normale (27 h)

- L'entrata è stabilita alle ore 8:10 dal lunedì al venerdì
- L'uscita è stabilita: alle 13:40 dal lunedì al giovedì - alle 13:10 il venerdì.

Il monte ore settimanale, corrispondente a 27 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

DISCIPLINE	CLASSI 1 [^] - 2 [^]	CLASSI 3 [^] / 4 [^] / 5 [^]
ITALIANO	8 H	7 H
LINGUA 2 (INGLESE)	2 H	3 H
STORIA	2 H	2 H
GEOGRAFIA	2 H	2 H
MATEMATICA	5 H	5 H
SCIENZE	1 H	2 H
TECNOLOGIA	1 H	1 H
ARTE E IMMAGINE	2 H	1 H

MUSICA	1 H	1 H
ED. FISICA	1 H	1 H
RELIGIONE	2 H	2 H

* Le ore di insegnamento dell' Educazione Civica saranno svolte nell'arco di tutto l'anno tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Pieno (40 h)

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 08.10;
- l'uscita è stabilita alle 16.10 .

Il monte ore settimanale, corrispondente a 40 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

DISCIPLINE	CLASSI 1 [^] - 2 [^]	CLASSI 3 [^] - 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	9 H	9 H
LINGUA 2 (INGLESE)	2 H	3 H
STORIA	2 H	2 H
GEOGRAFIA	1/2 H	2 H
ED. CIVICA	1 H	1 H
MATEMATICA	8 H	8 H
SCIENZE	2 H	2 H
TECNOLOGIA	1 H	1 H
ARTE E IMMAGINE	2 H	2 H
MUSICA	1 H	1 H
ED. FISICA	1 H	2 H
RELIGIONE	2 H	2 H
MENSA	7 e 1/2 H	5 H

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**TEMPO NORMALE**

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 8:00;
- l'uscita è stabilita alle ore 14.00.

Il monte ore settimanale, corrispondente a 30 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

ITALIANO	6 H
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1 H
STORIA/GEOGRAFIA/ED.CIVICA	3 H
INGLESE	3 H
FRANCESE	2 H
MATEMATICA	4 H
SCIENZE	2 H
TECNOLOGIA	2 H
MUSICA	2 H
ARTE E IMMAGINE	2 H
ED. FISICA	2 H
RELIGIONE	H1

* Le ore di insegnamento dell' Educazione Civica saranno svolte nell'arco di tutto l'anno tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo prolungato (36 ore)

ITALIANO	9 H
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1 H
STORIA/GEOGRAFIA/ED.CIVICA	3 H
INGLESE	3 H
FRANCESE	2 H
MATEMATICA	7 H
SCIENZE	2 H
TECNOLOGIA	2 H
MUSICA	2 H
ARTE E IMMAGINE	2 H
ED. FISICA	2 H

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SARNO IC EPISCOPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che nel nostro istituto si è tradotto con l'elaborazione del curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione.



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che nel nostro istituto si è tradotto con l'elaborazione del curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione. La corretta attuazione dell'innovazione normativa ha implicato una revisione del curricolo di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni. Con il nuovo curricolo di Ed. Civica si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/20020). L'educazione civica, infatti, data la sua valenza di matrice valoriale trasversale, non rientra nei canoni di tradizionale disciplina, ma va declinata nei diversi contesti per offrire allo studente la possibilità di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari al fine di diventare cittadino responsabile e attivo, che partecipa in modo consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - IC SARNO EPISCOPIO .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nell'anno scolastico 2018/19, i dipartimenti hanno proceduto all'elaborazione del Curricolo verticale di Italiano, Matematica e Cittadinanza e Costituzione. Il lavoro è proseguito, nel corso del triennio di riferimento, con la stesura del curricolo verticale per competenze europee agganciate ai campi di esperienza, agli ambiti disciplinari ed alle discipline. Il Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012), del documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018 e delle nuove competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018). Nell'anno scolastico 2019/2020 i dipartimenti verticali hanno proceduto alla elaborazione dei curricoli verticali delle discipline lingua Inglese e scienze. Nel corrente anno scolastico è stato elaborato il curricolo verticale di Ed. Civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO- MATEMATICA_ CITTADINANZA E
COSTITUZIONE_SCIENZE_LINGUA INGLESE .PDF

NOME SCUOLA

VIA SODANO INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Obiettivo principale della scuola dell'infanzia è la piena valorizzazione della persona umana per lo sviluppo delle capacità cognitive affettive sociali e morali dei bambini. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per "apprendere ad apprendere", per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze. Le scelte educative della scuola dell'infanzia si pongono come obiettivo le seguenti finalità: - Maturazione dell'identità corporea, intellettuale e psicodinamica. Il bambino deve acquisire sicurezza e stima di sé, fiducia nelle proprie capacità e curiosità. Deve inoltre imparare a vivere in modo equilibrato e corretto i propri stati affettivi, esprimere e controllare i propri sentimenti, le proprie emozioni e rendersi sensibile ai sentimenti degli altri. - Conquista dell'autonomia attraverso l'indipendenza dall'ambiente sociale e naturale, la scoperta e l'interiorizzazione dei valori condivisi e la coscienza della libertà di pensiero. - Sviluppo delle competenze sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettuali. Il bambino deve inoltre acquisire capacità cognitive e sviluppare la sua creatività intellettuale. - Sviluppo del senso della cittadinanza attraverso la scoperta degli altri, dei loro bisogni, del rispetto delle regole e del primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

ALLEGATO:

I C SARNO EPISCOPIO CURRICOLO INFANZIA 2018-2019.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che nel nostro istituto si è tradotto con l'elaborazione del curriculum di Educazione alla cittadinanza. La corretta attuazione dell'innovazione normativa ha implicato una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Nello specifico è stato elaborato un curriculum verticale di educazione civica incentrato sui nuclei tematici dell'insegnamento, tra cui "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" a cui la stessa Agenda 2030 fa riferimento.

NOME SCUOLA

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che nel nostro istituto si è tradotto con l'elaborazione del curricolo di Educazione alla cittadinanza. La corretta attuazione dell'innovazione normativa ha implicato una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Nello specifico è stato elaborato un curricolo verticale di educazione civica incentrato sui nuclei tematici dell'insegnamento, tra cui "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" a cui la stessa Agenda 2030 fa riferimento.

NOME SCUOLA

BORGO PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La progettazione educativo didattica della scuola primaria elaborata dal Collegio dei docenti tiene conto delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo per della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16/11/2012) con le quali il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) come aggiornate dalla Raccomandazione dell'UE del 22 maggio 2018. Lavorare con le competenze significa stimolare i ragazzi a cercare connessioni fra ciò che imparano a scuola e ciò che vivono quotidianamente; offrire loro l'opportunità di cimentarsi con problemi reali in cui possano esercitare responsabilità e autonomia; promuovere l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e della motivazione che rappresentano le componenti essenziali del comportamento competente.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La programmazione didattica – disciplinare della scuola secondaria si attua in un percorso che ha come punto di partenza la situazione culturale e di crescita personale dell'alunno in ingresso nella prima classe e come traguardo in uscita l'acquisizione di conoscenze e abilità trasformate in competenze, atteggiamenti e comportamenti praticati nelle condizioni reali di vita di un ragazzo di quattordici anni. Il percorso di insegnamento/apprendimento, specifico della scuola, si basa sugli aspetti relativi alla attività cognitiva di ciascuno (capacità di comprensione, comunicazione e di logica) nei quali ogni disciplina interviene con contenuti e metodi propri, e si innesta nel disegno educativo specifico della scuola, che trascendendo le discipline fa leva sulla partecipazione attiva, sulla capacità di rapporto con se stessi e con gli altri, per consolidare un proprio metodo di studio, per acquisire strategie operative e quindi sviluppare l'autonomia nel rispetto delle regole.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, che nel nostro istituto si è tradotto con l'elaborazione del curricolo di Educazione alla cittadinanza . La corretta attuazione dell'innovazione normativa ha implicato una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Nello specifico è stato elaborato un curricolo verticale di educazione civica incentrato sui nuclei tematici dell'insegnamento, tra cui "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" a cui la stessa Agenda 2030 fa riferimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Laboratori multidisciplinari a classi aperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire pari opportunità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE "MANGIARE SANO E MUOVERSI IN ALLEGRIA RENDE FELIX" - SCUOLA DELL' INFANZIA

Progetto di educazione alimentare. Destinatari: alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Il presente progetto parte dalla consapevolezza che una sana e genuina alimentazione rappresenta un impegno prioritario della scuola, soprattutto della scuola dei più piccoli, perché le buone abitudini per una migliore qualità della vita si acquisiscono in tenera età e si sviluppano con gli anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare il bambino ad acquisire buone abitudini alimentari sin da piccolo; - Favorire un approccio sereno ed equilibrato al cibo; - Promuovere l'attività fisica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE DI ED. MOTORIA "IL MOVIMENTO E' VITA" - SCUOLA DELL'INFANZIA

Destinatari: alunni di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Il progetto si prefigge di proporre l'attività motoria come modello di vita per prevenire le cattive abitudini ed i vari stili di vita errati, per prevenire le malattie a carico dell'apparato locomotore, per dare la possibilità di conoscere il proprio corpo sia per i normodotati

che per i diversamente abili, attraverso l'applicazione di programmi adatti ai bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti di ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni; - Sviluppare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti; - Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali in base a regole e al rispetto delle stesse sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi; - Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Approfondimento

La scuola può attivare progetti extracurricolari richiesti e finanziati dalle famiglie.

❖ PROGETTO CURRICOLARE "CRESCERE FELIX"- S. DELL'INFANZIA- S. PRIMARIA- S. SECONDARIA I GRADO

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto. La finalità del progetto è promuovere e consolidare stili di vita e di alimentazione salutari in tutta la fascia dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire negli insegnanti, nei genitori, nei bambini, preadolescenti e adolescenti la conoscenza dei principi di sana alimentazione e dell'importanza della pratica di attività fisica; - Aumentare negli insegnanti e nei genitori la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione e di una adeguata attività fisica quali determinanti del benessere dei bambini, preadolescenti e adolescenti. - Informare e sostenere i criteri che definiscono una sana crescita fisiologica; - Educare bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti, genitori ad un consumo sano e sostenibile; - Favorire la capacità di scelte consapevoli; - Migliorare l'attitudine ad adottare comportamenti più

salutari. - Fornire a bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti e genitori strumenti per la decodifica delle etichette e dei messaggi promozionali, in tema di alimentazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ PROGETTO CURRICOLARE DI EDUCAZIONE MOTORIA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Destinatari: alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto si prefigge di proporre l'attività motoria come modello di vita per prevenire le cattive abitudini ed i vari stili di vita errati, per prevenire le malattie a carico dell'apparato locomotore, per dare la possibilità di conoscere il proprio corpo sia per i normodotati che per i diversamente abili, attraverso l'applicazione di programmi adatti ai bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti di ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni; - Sviluppare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti; - Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali in base a regole e al rispetto delle stesse sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi; - Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ PROGETTO CURRICOLARE "LIBRIAMOCI" S. DELL'INFANZIA- S. PRIMARIA- S. SECONDARIA I GRADO

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Progetto finalizzato a promuovere la passione della lettura e il suo valore culturale e formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il piacere per la lettura. - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. - Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. - Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. - Potenziare la padronanza della lingua italiana. - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. - Favorire l'inventiva e la creatività - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CURRICOLARE "SPORT DI CLASSE" - SCUOLA PRIMARIA

Destinatari: alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria dell'Istituto. Progetto realizzato in collaborazione con il MIUR per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ PROGETTO CURRICOLARE "SCUOLE APERTE ALLO SPORT" - S. SECONDARIA DI I GRADO

Destinatari: alunni delle classi 1^a e 2^a della scuola Secondaria di I grado. Scuole aperte allo sport è un progetto sportivo ed educativo per le scuole secondarie di primo grado che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il Mondo scolastico e quello sportivo per diffondere lo sport e i suoi valori educativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; - Far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; - Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; - Promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; - Offrire

alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ **PROGETTO CURRICOLARE BIMED "STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Destinatari: alunni delle classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto. Il progetto mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura delle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi 1. Sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole". 2. Promuovere e sviluppare il pensiero creativo. 3. Elaborare, condividere e confrontare "un'idea comune". 4. "Raccontarsi" e "Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. 5. Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTI PON**

Le iniziative di ampliamento curricolare per l'a.s. 2019/20 si arricchiranno grazie all'autorizzazione da parte del MIUR del seguente Progetto PON: "Penso, realizzo, miglioro" FSEPON - CA-2018-1434 per lo Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale". Il progetto è finalizzato a promuovere lo sviluppo delle capacità di comprendere, interpretare, criticare e creare; a favorire l'apprendimento di un metodo per ragionare e sperimentare il mondo; a educare gli alunni al "pensiero computazionale" attraverso la programmazione (coding); a saper utilizzare le tecnologie con dimestichezza e spirito critico, a rendere consapevoli gli alunni dei vantaggi e pericoli della rete e a prevenire il cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Destinatari: alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria dell'Istituto. Il progetto prevede la realizzazione di tre moduli: - "A scuola di coding" finalizzato a promuovere l'acquisizione di conoscenze legate ai principi del pensiero computazionale, di modelli per generare conoscenze e testare ipotesi e consolidare le competenze di progettazione di una attività didattica basata sul pensiero computazionale e sul coding. - "Impariamo con la robotica" finalizzato a sviluppare la creatività digitale attraverso percorsi laboratoriali nell'area tecnologica-scientifica; a coinvolgere attivamente gli alunni nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo; a stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare; a far acquisire metodi per risolvere problemi e, con l'aiuto di un automa, stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità. - "In Internet... consapevolmente" finalizzato a promuovere la conoscenza di un uso consapevole delle tecnologie e degli strumenti informatici e a prevenire il fenomeno del cyberbullismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ VISITE GUIDATE A. S. 2019/2020

I Consigli di classe in fase di programmazione annuale, compatibilmente con la disponibilità dei docenti e il consenso degli studenti e delle loro famiglie, nel rispetto delle modalità fissate nel Regolamento dei viaggi d'Istruzione, organizzano visite guidate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le visite guidate, di seguito illustrate, sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi didattico-culturali esplicitati nelle programmazioni delle singole classi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento
PROSPETTO VISITE GUIDATE A. S. 2019/2020

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Fattoria Alpega Sarno "Laboratori natalizi" (alunni di 5 anni)

SCUOLA PRIMARIA

- Quirinale- classi quinte dell'Istituto;
- Mostra di Van Gogh (Salerno) - classi quinte dell'Istituto
- Museo archeologico di Sarno - classi terze dell'Istituto;
- Biblioteca comunale di Sarno - classi seconde dell'Istituto;

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Mostra di Van Gogh (Salerno) - classi prime e seconde dell'Istituto

❖ **MACROAREA A SCUOLA DI INCLUSIONE - A.S.2020/2021**

Questa macroarea include tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre in essere sia nell'ambito del curriculum obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Una significativa quota del curriculum è riservata a percorsi formativi volti alla promozione delle pari opportunità, del rispetto della diversità, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale. Particolare cura educativa avranno, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad alunni DVA e con BES, stranieri, adottati, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, unitamente alla trattazione dei temi legati all'Agenda 2030, costituiscono uno sfondo integratore per itinerari didattici realmente inclusivi, orientati alla conoscenza del sé e dell'altro da sé, alla sperimentazione di forme di apprendimento collaborativo che diano concretamente agli alunni l'idea di

agire in un sistema ologrammatico in cui la parte è nel tutto ed il tutto è nella parte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione. - Favorire la relazione educativa e interpersonale, nel gruppo, nella classe, nella scuola e soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di disagio. - Favorire l'introduzione delle nuove tecnologie. - Sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva; - promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, attraverso interventi mirati e attività motivanti e diversificate,

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Approfondimento

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola.

MACROAREA "A SCUOLA DI INCLUSIONE"	
PROGETTI PON	
FDRPOC-CA-2020-186 PER UN FUTURO MIGLIORE- CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO	
Il progetto è finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze di base, trasversali, sociali e civiche al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in grado di relazionarsi, di pensare in modo critico e di agire per il bene comune	
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA:	rivolto agli alunni delle classi quarte di scuola primaria
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE:	rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria
EDUCAZIONE AMBIENTALE:	rivolto agli alunni delle classi terze di

	scuola primaria
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE:	rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado
ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA:	rivolto ai genitori degli alunni della scuola secondaria

FSE PON-CA-2020-232 UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

Il progetto è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio durante il periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID -19.

PROGETTI

PROGETTO CURRICOLARE AMICI VIRTU@ LI	Progetto di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività e lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.
PROGETTO EXTRACURRICOLARE "NOI CI SIAMO"	Progetto le cui attività formative sono rivolte ad alunni a rischio dispersione e svantaggio socio-culturale e linguistico frequentanti la scuola secondaria del plesso di Episcopio.
PROGETTO "EDUCARE", PROGETTO "INCONTRI":	Progetto in collaborazione con l'Azienda Consortile Agrosolidale

ATTIVITA'

GIORNATA INTERNAZIONALE VIOLENZA SULLE DONNE:	Per far conoscere la violenza, in tutte le sue forme, come si radica e progredisce nella disuguaglianza e nella discriminazione. Il quinto obiettivo dello sviluppo sostenibile ONU è l'uguaglianza di genere, un impegno importante.
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA':	Per promuovere e realizzare azioni di sensibilizzazione per sostenere e difendere i diritti delle persone con disabilità e promuovere la rimozione di tutte le barriere che ne ostacolano lo sviluppo, affermando il pieno rispetto della dignità umana, sempre e per ciascuna persona.
GIORNATA MONDIALE SULL'AUTISMO:	Per sensibilizzare gli alunni verso l'autismo e la disabilità, per favorire l'integrazione scolastica e sociale.

CONCORSI

"IL NUOVO CODICE ROSSO" Prevenzione e contrasto alla violenza di genere	Promosso dai Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Giustizia	Il Progetto è volto a favorire il dialogo e prevenire e contrastare i comportamenti di violenza e l'indifferenza che spesso siamo abituati a riscontrare di fronte ad essi, attraverso la promozione di forme espressive ed artistiche di genere audiovisivo.
"RACCONTAMI LA DISABILITA'"	Promosso dall'USR Campania	Attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sul tema della DISABILITA': far prendere coscienza ed educare al rispetto delle diversità e di tutte quelle che sono le caratteristiche, le potenzialità, le debolezze



	e le difficoltà delle persone affette da Disabilità.
--	--

L'introduzione dell'insegnamento di educazione civica segue sostanzialmente un percorso già tracciato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012. In questo documento, infatti, l'educazione alla cittadinanza si poneva quale "terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile". È stato elaborato un curriculum verticale di educazione civica incentrato sui nuclei tematici dell'insegnamento, tra cui "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" a cui la stessa Agenda 2030 fa riferimento. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il tema della cittadinanza è da sempre un tema cruciale per la scuola, perché il fine ultimo della scuola ha a che fare con la formazione di cittadini responsabili. Tuttavia questo tema chiede di essere declinato tenendo conto del contesto, della situazione e delle sensibilità degli studenti, delle trasformazioni in atto. Il percorso è articolato in più attività/progetti in riferimento ad alcuni ambiti fondamentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività; □ - stimolare la riflessione sugli stereotipi di genere più diffusi e promuoverne il superamento; □ - prevenire fenomeni di discriminazione attraverso il riconoscimento dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Approfondimento

MACROAREA "A SCUOLA DI CITTADINANZA"	
PERCORSI PROGETTUALI	
"FERMATI ALLO STOP"	<p>La finalità principale di questo progetto verticale è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione degli alunni, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione Civica.</p> <p>Esso è rivolto agli alunni cinquenni di scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.</p>
"SIAMO...ALLA PARI"	<p>Il progetto, destinato agli studenti della scuola secondaria di I grado, è finalizzato alla diffusione di una nuova cultura fondata sulla parità di genere e sul rispetto delle differenze, attraverso la decostruzione di stereotipi e pregiudizi dominanti.</p>
"LA MIA SCUOLA VIRTUALE"	<p>Progetto per stimolare negli studenti lo spirito critico, stimolare a riconoscersi in valori positivi, incentivando la decostruzione di stereotipi e dei pregiudizi, anche attraverso attività e interscambi con il proprio territorio, con promozione delle discipline STEM.</p>
"IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA"	<p>Progetto per potenziare le conoscenze economico-finanziarie degli studenti di ogni ordine e grado di scuola e per</p>

educarli a una cittadinanza attiva e consapevole.

❖ **MACROAREA A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE - A.S. 2020/2021**

Nell'ambito delle azioni formative da realizzare per la promozione e valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di consentire a ciascun alunno di dispiegare al meglio il proprio potenziale cognitivo, ci sarà l'adesione ad itinerari didattico-educativi curvati sul potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche. In particolare, in orario curricolare saranno svolte attività didattiche relative alle discipline STEM, anche con l'intento di consentire a bambine e bambini, studentesse e studenti (dall'infanzia alla secondaria di 1 grado), di avvicinarsi alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), In orario extracurricolare, verranno realizzati di progetti volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche e d informatiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Approfondimento

MACROAREA "A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE"

PROGETTI PON

10.8.6A-FESRPON-CA-2020-171 SMART CLASS "DIALOGO A DISTANZA"

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di dispositivi digitali da concedere in

comodato d'uso agli studenti per favorire lo svolgimento della DAD E DDI.

PROGETTI CURRICOLARI		
PROGRAMMA IL FUTURO	Promosso dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR.	Progetto per educare gli studenti agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale", affinché siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli e in possesso di competenze necessarie per capire, partecipare, influenzare e contribuire allo sviluppo democratico della società.
CENSIMENTO SUI BANCHI DI SCUOLA	Promosso dall'Istat in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione	Progetto finalizzato a far conoscere agli studenti l'importanza dei Censimenti e come sono cambiati nel corso della storia.
OLIMPIADI GIOIAMATHESIS	Promosso dall'Associazione "Prof. M. Villanova" Ente accreditato dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze	Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria per sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio

		della matematica e gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.
--	--	--

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	
AMICO COMPUTER	Progetto di alfabetizzazione informatica per il conseguimento della certificazione "EIPASS JUNIOR", finalizzato a stimolare nello studente il confronto con quello che sa e che sa fare, agevolando la trasformazione dell'esperienza in competenza e rendendolo consapevole dei rischi connessi ad uso improprio delle tecnologie digitali.
PROGETTI TRINITY E CAMBRIGE	Il progetto, rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria, nascono dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una più lingue comunitarie.

❖ **PIANO SCUOLA ESTATE: UN PONTE VERSO IL NUOVO ANNO SCOLASTICO**

La realizzazione del "ponte formativo" ha favorito la restituzione agli studenti di quello

che più è mancato nel periodo pandemico: lo studio di gruppo, il lavoro in comunità, le uscite sul territorio, l'educazione fisica e lo sport, le esperienze accompagnate di esercizio dell'autonomia personale. In altri termini, attività laboratoriali utili al rinforzo e allo sviluppo degli apprendimenti, per classi o gruppi di pari livello. Il tutto nella logica della personalizzazione e in relazione alla valutazione degli apprendimenti desunte dal percorso nell'anno scolastico. Le attività ideate hanno consentito di restituire tutto ciò, con ampiezza, spazi e tempi di relazione, favorendo il rinforzo delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030. Come naturale, nell'attuale contesto pandemico, tutte le attività sono state realizzate nel rispetto dei "Piani di emergenza Covid-19".

Obiettivi formativi e competenze attese

Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e della socialità Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con intro al nuovo anno scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte parallele

Approfondimento

PIANO SCUOLA ESTATE: UN PONTE VERSO IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Il Piano Scuola Estate 2021 posto in essere dalla nostra scuola si è concretizzato in tre fasi: la fase 1, realizzata nel mese di giugno, in cui state previste attività volte al potenziamento degli apprendimenti; la fase 2, realizzata nel mese di luglio, in cui sono state svolte attività volte a promuovere l'aggregazione e la socialità; infine la fase 3, le cui attività hanno coinvolto gli alunni dei tre ordini di scuola dell'istituto a partire dal 01 settembre 2021, realizzando un'azione di accompagnamento al nuovo anno scolastico. I percorsi di quest'ultima fase, realizzati con le risorse finanziarie dei progetti PON FSE CA 392 e PON FSE CA 363, sono stati finalizzati non solo al rafforzamento degli apprendimenti di base, ma soprattutto al recupero

della dimensione sociale e relazionale, fortemente limitata dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Durante lo svolgimento di tali moduli formativi, docenti e alunni hanno avuto la possibilità di confrontarsi con diversi esperti esterni e di attivare, con questi, uno scambio di esperienze, conoscenze e competenze che potrà avere efficaci ricadute nell'ambito dell'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

PERCORSI PROGETTUALI		
PROGETTO	PERIODO	DESTINATARI
Arte e creatività " <i>CREATIVAMENTE</i> "	GIUGNO 2021	Alunni della Scuola Secondaria di I Grado
"ARTE E CREATIVITA"	LUGLIO 2021	Alunni della Scuola Primaria
"RINFORZO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA"		
"ATTIVITÀ SPORTIVE E MOTORIE"		
Arte e creatività: " <i>Piccoli artisti creano</i> "	LUGLIO 2021	Alunni della Scuola dell'Infanzia
" <i>CREATIVAMENTE INSIEME</i> "	SETTEMBRE 2021	Alunni della Scuola dell'Infanzia

PROGETTI PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA'		
PON 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-363		
<i>"Insieme si vince!"</i>	SETTEMBRE 2021	Alunni della Scuola Primaria
<i>"Insieme si vince!"2</i>		Alunni della Scuola Primaria
<i>"Creo, progetto, realizzo"</i>		Alunni della Scuola Secondaria di I grado
PON 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-392		
<i>"Il club del libro"</i>	SETTEMBRE 2021	Alunni della Scuola Primaria
<i>"Ad ogni problema, più soluzioni!"</i>		Alunni della Scuola Primaria
<i>"Progettare, esplorare, realizzare"</i>		Alunni della Scuola Primaria
<i>"Progettare, esplorare, realizzare" 2</i>		Alunni della Scuola Primaria
<i>"Il futuro ha la nostra voce!"</i>		Alunni della Scuola Primaria
<i>"Il futuro ha la nostra voce!"2</i>		Alunni della Scuola Primaria
<i>"Testi e contesti"</i>		Alunni della Scuola Primaria
<i>"Let's debate!"</i>		Alunni della Scuola Primaria
<i>"Ad ogni problema, più soluzioni!"2</i>		Alunni della Scuola Secondaria di I grado

<i>"Percorsi digit@li"</i>		Alunni della Scuola Secondaria di I grado
----------------------------	--	--

❖ MACROAREA A SCUOLA DI INCLUSIONE- A.S. 2021/2022

Questa macroarea include tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre in essere sia nell'ambito del curriculum obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Una significativa quota del curriculum è riservata a percorsi formativi volti alla promozione delle pari opportunità, del rispetto della diversità, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale. Particolare cura educativa avranno, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad alunni DVA e con BES, stranieri, adottati, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, unitamente alla trattazione dei temi legati all'Agenda 2030, costituiscono uno sfondo integratore per itinerari didattici realmente inclusivi, orientati alla conoscenza del sé e dell'altro da sé, alla sperimentazione di forme di apprendimento collaborativo che diano concretamente agli alunni l'idea di agire in un sistema ologrammatico in cui la parte è nel tutto ed il tutto è nella parte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione. - Favorire la relazione educativa e interpersonale, nel gruppo, nella classe, nella scuola e soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di disagio. - Favorire l'introduzione delle nuove tecnologie. - Sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola.

MACROAREA "A SCUOLA DI INCLUSIONE"

PROGETTI PON

FDRPOC-CA-2020-186 PER UN FUTURO MIGLIORE- CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO

Il progetto è finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze di base, trasversali, sociali e civiche al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in grado di relazionarsi, di pensare in modo critico e di agire per il bene comune

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA:	rivolto agli alunni delle classi quarte di scuola primaria
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE:	rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria
EDUCAZIONE AMBIENTALE:	rivolto agli alunni delle classi terze di scuola primaria
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE:	rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado
ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA:	rivolto ai genitori degli alunni della scuola secondaria

PROGETTI

PROGETTO CURRICOLARE "STOP AL BULLISMO"	Progetto di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività e lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica. Progetto in collaborazione con la Commissione pari opportunità del Tribunale di Nocera Inferiore (SA)
---	--

<p><i>Salute e benessere a scuola</i></p> <p>Progetto "Primo soccorso - Sintonizziamoci sul cuore"</p>	<p>Il progetto ha l'obiettivo di educare gli studenti a realizzare un primo soccorso efficace in caso di emergenza sanitaria, eseguendo unicamente manovre proporzionate al pericolo, ossia solamente le manovre salvavita da effettuarsi in stato di necessità, superando le remore e i timori di ampia parte della popolazione che, attualmente, di fatto, limita fortemente la diffusione degli interventi</p> <p>Promosso dall'ASL Salerno</p>
<p><i>Salute e benessere a scuola</i></p> <p>Progetto "Asma, anafilassi, angioedema, epilessia"</p>	<p>Il progetto, rivolto a docenti e studenti, è finalizzato a migliorare il livello di consapevolezza dell'impatto dei fattori di rischio riguardo al favorire l'insorgenza o al peggiorare il decorso dell'asma, dell'anafilassi e dell'angioedema e ad aumentare la capacità di riconoscimento precoce di sintomi e segni di anafilassi e di angioedema.</p> <p>Promosso dall'ASL Salerno</p>
<p><i>Cittadini consapevoli e resilienti</i></p> <p>Progetto "Genitorialità consapevole... con e per le famiglie"</p>	<p>Il progetto, rivolto ai genitori, ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare nei genitori le abilità e le competenze per affrontare l'impegno familiare con più consapevolezza e responsabilità.</p> <p>Promosso dall'ASL Salerno</p>

<p><i>Comunità attive ed ecosostenibili</i></p> <p>Progetto "Agenda 2030 - One health"</p>	<p>Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, vuole promuovere l'applicazione dell'approccio One Health, ispirato ai valori e alla visione dell'Agenda 2030, pertanto è finalizzato a potenziare la consapevolezza individuale e la responsabilità collettiva per migliorare la qualità di vita e la salute delle Comunità e a formare cittadini responsabili e attivi per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle Comunità.</p> <p>Promosso dall'ASL Salerno</p>
<p>PROGETTO EXTRACURRICOLARE "Time 4 Sport"</p>	<p>Progetto le cui attività formative sono rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali frequentanti la scuola secondaria del plesso di Episcopo.</p> <p>Progetto finanziato dall'Associazione "Sport è vita" e dalla Fondazione Carisol.</p>
<p>PROGETTO EXTRACURRICOLARE: "RECUPERO DELLE ABILITA' MATEMATICHE"</p>	<p>Progetto che nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "accogliere, formare, orientare", nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni.</p>
<p>PROGETTO EXTRACURRICOLARE: "ITALIANO IN TABELLA"</p>	<p>Il progetto è finalizzato a promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni, attraverso interventi mirati e attività motivanti e diversificate,</p>
<p>Progetto extracurricolare "Dentro al coro: la musica"</p>	<p>Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria dell'Istituto, è finalizzato a promuovere la musica quale strumento di aggregazione a</p>

strumento di aggregazione a scuola"	scuola, quale possibile strumento per prevenire la dispersione scolastica ed il disagio giovanile, rafforzando nei bambini le competenze cognitive, relazionali e valoriali.
ATTIVITA'	
GIORNATA INTERNAZIONALE VIOLENZA SULLE DONNE:	Per far conoscere la violenza, in tutte le sue forme, come si radica e progredisce nella disuguaglianza e nella discriminazione. Il quinto obiettivo dello sviluppo sostenibile ONU è l'uguaglianza di genere, un impegno importante.
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA':	Per promuovere e realizzare azioni di sensibilizzazione per sostenere e difendere i diritti delle persone con disabilità e promuovere la rimozione di tutte le barriere che ne ostacolano lo sviluppo, affermando il pieno rispetto della dignità umana, sempre e per ciascuna persona.
GIORNATA MONDIALE SULL'AUTISMO:	Per sensibilizzare gli alunni verso l'autismo e la disabilità, per favorire l'integrazione scolastica e sociale.

CONCORSI		
"IL NUOVO CODICE ROSSO" Prevenzione e contrasto alla violenza di genere	Promosso dai Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Giustizia	Il Progetto è volto a favorire il dialogo e prevenire e contrastare i comportamenti di violenza e l'indifferenza che spesso siamo abituati a riscontrare di fronte ad essi, attraverso la promozione di forme espressive ed artistiche di genere audiovisivo.
	Promosso dall'USR Campania	Attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni delle scuole

<p>“RACCONTAMI LA DISABILITA”</p>	<p>dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado sul tema della DISABILITA’: far prendere coscienza ed educare al rispetto delle diversità e di tutte quelle che sono le caratteristiche, le potenzialità, le debolezze e le difficoltà delle persone affette da Disabilità.</p>
---------------------------------------	--

❖ **MACROAREA A SCUOLA DI CITTADINANZA - A.S. 2021/2022**

Le attività inserite in questa macroarea sono finalizzate a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, a sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività; □ - stimolare la riflessione sugli stereotipi di genere più diffusi e promuoverne il superamento; □ - prevenire fenomeni di discriminazione attraverso il riconoscimento dell’altro; - contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano; - sviluppare negli alunni una profonda consapevolezza sull’importanza di una corretta ed equa gestione delle risorse

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

<p>Gruppi classe</p>	<p>Risorse professionali interne ed esterne</p>
<p>Classi aperte verticali</p>	
<p>Classi aperte parallele</p>	

Approfondimento

MACROAREA “A SCUOLA DI CITTADINANZA”

PERCORSI PROGETTUALI		
"IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA"	Promosso dal MIUR	Progetto per potenziare le conoscenze economico-finanziarie degli studenti di ogni ordine e grado di scuola e per educarli a una cittadinanza attiva e consapevole.
VALORI IN RETE	Promosso da FIGC in collaborazione con il MIUR	Iniziativa dedicata alle scuole Primarie e Secondarie di I e II grado del territorio nazionale per promuovere il calcio e i suoi valori
"JOY OF MOVING"	Promosso dal MIUR in collaborazione con il CONI	Percorso che pone al centro il bambino e consente di migliorarne le competenze motorie, cognitive emozionali e sociali, in modo da accrescerne le abilità di vita, attraverso la variabilità della pratica.
"SCUOLA ATTIVA KIDS"	Promosso dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A.	Progetto che ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione

		sociale.
--	--	----------

PERCORSO CURRICOLARE VERTICALE	
<p>Progetto "FACCIAMO GOAL: AZZERIAMO LA FAME!" Obiettivo n. 2 dell'Agenda 2030 " Sconfiggere la fame"-</p>	<p>La finalità principale di questo percorso progettuale di carattere verticale è sviluppare negli alunni una profonda consapevolezza sull'importanza di una corretta ed equa gestione delle risorse naturali, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione Civica. Esso è rivolto agli alunni cinquenni di scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di primo grado</p>

ATTIVITA'	
GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA	Per far comprendere che 'essere gentili' è uno stile di vita che prevede un comportamento che permette di mettere al centro la cura e l'attenzione per gli altri, oltre che per sé stessi. Perché essere gentili fa bene al prossimo, ma soprattutto a noi stessi.
GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE	Per sensibilizzare alunne, alunni e personale scolastico sul tema della cultura della sicurezza negli istituti, della prevenzione dei rischi e della cura per gli spazi che si vivono.

GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE	Per promuovere consapevolezza e azione a livello mondiale per tutti coloro che soffrono la fame e per la necessità di garantire diete sane per tutti.
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	Per diffondere consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, affinché i diritti di ogni bambino e adolescente vengano rispettati, e per promuovere cambiamenti positivi di lungo periodo che possano incidere sulle loro vite.
SAFER INTERNET DAY	Per promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.
GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA	Per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra.

❖ **MACROAREA A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE - A.S. 2021/2022**

Nell'ambito delle azioni formative da realizzare per la promozione e valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di consentire a ciascun alunno di dispiegare al meglio il proprio potenziale cognitivo, la scuola aderirà ad itinerari didattico-educativi curvati sul potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche. In particolare, in orario curricolare saranno svolte attività didattiche relative alle discipline STEM, anche con l'intento di consentire a bambine e bambini, studentesse e studenti (dall'infanzia alla secondaria di 1 grado), di avvicinarsi alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), In orario extracurricolare, verranno realizzati di progetti volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche e d informatiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

All'interno di questa macroarea saranno realizzati i seguenti progetti:

MACROAREA "A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE"	
PROGETTI PON FESR	
PON 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-142	
CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	
<p>Progetto finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.</p>	
PON 13.1.2A-FESR PON-CA-2021-396	
DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	
<p>Progetto finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor</p>	

digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive



PNSD
AVVISO PUBBLICO 10812 del 13-05-2021
PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE
DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM

Il progetto è finalizzato a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

PROGETTI CURRICOLARI		
PROGRAMMA IL FUTURO	Promosso dal Ministero dell'Istruzione ed il Laboratorio "Informatica e Scuola" del CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Progetto per educare gli studenti agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale", affinché siano in grado di affrontare la società

		del futuro da soggetti consapevoli e in possesso di competenze necessarie per capire, partecipare, influenzare e contribuire allo sviluppo democratico della società.
CodeWeek 2021!		Percorso finalizzato a promuovere la campagna di alfabetizzazione al pensiero computazionale attraverso il coding.
CENSIMENTO SUI BANCHI DI SCUOLA	Promosso dall'Istat in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione	Progetto finalizzato a far conoscere agli studenti l'importanza dei Censimenti e come sono cambiati nel corso della storia.
OLIMPIADI GIOIAMATHESIS	Promosso dall'Associazione "Prof. M. Villanova" Ente accreditato dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze	Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria per sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.
LIBRIAMOCI	Promosso dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero	Progetto finalizzato a diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e di

	dell'Istruzione	partecipazione attiva.
School Movie Cinedù	Promosso dall'associazione School Movie in collaborazione con Il Giffoni Film Festival	Progetto finalizzato alla realizzazione di cortometraggi da parte degli alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I Grado, i quali sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto: scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi autori e interpreti dell'opera realizzata.
InnovaMenti	Promosso dal Ministero dell'Istruzione - PNSD	Iniziativa ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

"AMICO COMPUTER"	Progetto di alfabetizzazione informatica per il conseguimento della certificazione "EIPASS JUNIOR" , finalizzato a stimolare nello studente il confronto con quello che sa e che sa fare, agevolando la trasformazione dell'esperienza in
-------------------------	--

	competenza e rendendolo consapevole dei rischi connessi ad uso improprio delle tecnologie digitali.
EIPASS 7 MODULI	Progetto di alfabetizzazione informatica per il conseguimento della certificazione "EIPASS 7 MODULI" , rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.
PROGETTI TRINITY E CAMBRIGE	Il progetti, rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria, nascono dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una più lingue comunitarie.
PROGETTO DI LINGUA FRANCESE "LE FRANÇAIS POUR TOUS"	Il progetto, rivolto agli alunni di scuola primaria, nasce dall'esigenza stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese; sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese; oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale. .
PROGETTO DI ED. MUSICALE "BODY MUSIC: il corpo a servizio della musica"	Il progetto è un percorso di formazione finalizzato alla diffusione della cultura musicale che si pone l'obiettivo ambizioso di portare la musica a tutti i livelli per diventare spazio di opportunità e di possibilità per gli studenti dove poter sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale.

❖ VISITE GUIDATE A.S. 2021-2022

I Consigli di classe in fase di programmazione annuale, compatibilmente con la disponibilità dei docenti e il consenso degli studenti e delle loro famiglie, nel rispetto delle modalità fissate nel Regolamento dei viaggi d'Istruzione , organizzano visite guidate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le visite guidate, di seguito illustrate, sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi didattico-culturali esplicitati nelle programmazioni delle singole classi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento
PROSPETTO VISITE GUIDATE A. S. 2021/2022
SCUOLA DELL'INFANZIA

- Visita Mulino di Sarno / Fattoria didattica da Michelangelo - Infanzia (bambini di 5 anni):

SCUOLA PRIMARIA

- Oasi del fiume Sarno/ Parco cinque sensi - classi seconde dell'Istituto;
- Città della scienza / Museo di paleontologia Napoli - classi terze dell'Istituto;
- Museo archeologico e Capodimonte - classi quarte dell'Istituto
- Scavi di Pompei / Reggia di Caserta - classi quinte dell'Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Salerno: L'oro blu, alla scoperta dell' impianto di potabilizzazione dell' acqua - classi prime dell'Istituto;
- Paestum: visita agli scavi e al museo archeologico- classi prime dell'Istituto;
- Visita guidata della Reggia di Caserta e tour attraverso la città vecchia - classi seconde dell'Istituto;
- Visita guidata delle città di Ravello e Amalfi, - classi terze dell'Istituto;
- Napoli del Potere, excursus attraverso la parte più rappresentativa della città - classi terze dell'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
Implementare la Connessione a internet in tutti i plessi dell'Istituto per garantire pari opportunità formative e conseguire la riduzione delle differenze degli esiti scolastici degli alunni dei vari plessi.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Completamento dell'iter di digitalizzazione di tutti i processi amministrativi dell'istituzione scolastica.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. I destinatari sono gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Il risultato atteso non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Promuovere, attraverso percorsi, attività o iniziative di formazione per docenti, il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Percorsi, attività o iniziative di formazione: coinvolgimento dei docenti, piattaforme per l'apprendimento e la condivisione, didattica collaborativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA SODANO INFANZIA - SAAA8BX018

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA - SAAA8BX029

EPISCOPIO INFANZIA - SAAA8BX03A

FOCE INFANZIA - SAAA8BX04B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE INFANZIA .pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia, approvati con delibera n. 51 del 21/12/2020.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER

L'EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA - A.S. 2020_2021.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA - SAMM8BX01C

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti nella seduta del 12.11.2018 ha deliberato i criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di 1° grado.

ALLEGATI: criteri di valutazione secondaria 1 grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In merito alla valutazione del comportamento ci si attiene a quanto precisato dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il quale all'art. 1 comma 3 precisa che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Relativamente al primo ciclo di istruzione, il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017 prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

In ottemperanza a tale dettato normativo, il Collegio dei docenti del 12.11.2018 ha deliberato i criteri per la valutazione del comportamento in riferimento alle Competenze di cittadinanza, le quali possono, in generale, ritenersi inglobate nelle Competenze Chiave Europee.

ALLEGATI: criteri valutazione comportamento scuola secondaria di 1 grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

□ Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

□ Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità)

□ La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano,

matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.

□ Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

□ Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;
2. Mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;
3. Gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari
4. Insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
5. Valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;
6. Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
7. Irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola
8. Frequenza irregolare

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nell'ottica della valorizzazione del miglioramento del processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, considerando l'intero percorso triennale, nello scrutinio finale, il voto finale di ammissione all'esame è assegnato nel seguente modo:

□ escludendo la valutazione del comportamento, viene calcolata la media dei voti finali conseguiti nel primo anno M1 e la media dei voti finali conseguiti nel secondo anno M2,

- viene calcolata la media tra le due medie di cui al punto 1 (M1 e M2)
- viene calcolata la media dei voti finali conseguiti nel terzo anno M3
- viene calcolata la media tra M1, M2 e M3 , che sarà arrotondata all'unità successiva in caso di frazioni di voto pari o superiori a 0,50.

Nel caso di frazioni di inferiori a 0,50, si potrà assegnare anche ulteriore punteggio fino al raggiungimento di un voto superiore, tenuto conto:

- del miglioramento nel processo di apprendimento e dei traguardi raggiunti nel triennio rispetto alla situazione di partenza;
- della valutazione delle competenze sociali e civiche e dello spirito di iniziativa dimostrati nel triennio.

Come previsto dal decreto, il voto di ammissione all'esame farà media con la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e nel colloquio, ai fini del calcolo del voto finale, con arrotondamento all'unità successiva in caso di frazioni di voto pari o superiori a 0,50.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola Secondaria di I grado, approvati con delibera n. 51 del 21/12/2020.

ALLEGATI: Criteri di valutazione per l' Educazione civica - Scuola
Secondariadi I grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BORGIO PRIMARIA - SAEE8BX01D

MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA - SAEE8BX02E

EPISCOPIO PRIMARIA - SAEE8BX03G

FOCE PRIMARIA - SAEE8BX04L

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale

deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza all' O.M. n. 172 del 04/12/2020, ha elaborato i nuovi criteri per valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. Essi sono espressi attraverso un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono stati riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e sono stati correlati ai quattro differenti livelli di apprendimento tenendo conto delle dimensioni indicate nelle Linee Guida.

ALLEGATI: Criteri di valutazione degli apprendimenti -Scuola Primaria
a.s.2020:2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In merito alla valutazione del comportamento ci si attiene a quanto precisato dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il quale all'art. 1 comma 3 precisa che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

In ottemperanza a tale dettato normativo, si propongono i seguenti criteri per la valutazione del comportamento in riferimento alle Competenze di cittadinanza, le quali possono, in generale, ritenersi inglobate nelle Competenze Chiave Europee.

Per tale motivo, gli indicatori ed i descrittori per la valutazione del comportamento sono riferiti alle seguenti **COMPETENZE DI CITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, COLLABORARE E PARTECIPARE, COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE.** Gli indicatori sono rapportati alla capacità di comunicazione e relazione sia tra pari che con gli adulti, al grado di cooperazione e disponibilità, al portare a termine incarichi, al grado di autonomia raggiunto, al rispetto delle regole, degli ambienti e delle attrezzature, alla capacità di trasferire ed acquisire conoscenze, alla modalità di ricerca e gestione delle informazioni, alla consapevolezza riflessiva e critica conseguite, al superamento delle difficoltà durante lo svolgimento di un lavoro, alla capacità di scelta e decisione, alla

capacità di pianificazione del lavoro al rispetto dei tempi di esecuzione, alla creatività ed all'autovalutazione.

La valutazione del comportamento è espressa dal docente collegialmente attraverso un giudizio sintetico apposto nel documento di valutazione e formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti: Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente – Non sufficiente.

La valutazione insufficiente del comportamento da parte del team docente, scaturisce da diverse considerazioni:

- comportamenti gravi e reiterati di disturbo, di violenza, irrispettosi, verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico;
- comportamenti che non si sono modificati, anche a seguito azioni educative e di orientamento; atteggiamenti di bullismo e di vandalismo, protratti nel tempo che non si sono modificati a seguito di azioni educative e di orientamento; assenze continue, sistematiche e prolungate.

ALLEGATI: criteri valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In applicazione dell'Art. 3 del Decreto legislativo 62/2017 il Collegio docente unitario nella seduta del 12/11/2018 ha deliberato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono inseriti nel documento "Criteri di valutazione degli apprendimenti - Scuola Primaria -a.s.2020/2021" inserito nella sezione precedente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

All'inizio dell'anno scolastico si procede alla rilevazione degli alunni con BES per quantificarne la percentuale in rapporto al numero totale degli iscritti ed individuarne la tipologia, la distribuzione per ordine di scuola e plesso.

Tale operazione è propedeutica alla rilevazione dei bisogni formativi di ciascun allievo e alla conseguente definizione di interventi didattico-educativi inclusivi.

A. Rilevazione dei BES a.s.2021/2022	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	45
∅ minorati vista	
∅ minorati udito	1
∅ Psicofisici	44
2. disturbi evolutivi specifici	
∅ DSA	2
∅ ADHD/DOP	
∅ Borderline cognitivo	3
∅ Altro (Disturbo del linguaggio)	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
∅ Socio-economico	1
∅ Linguistico - culturale	13
∅ Disagio comportamentale/relazionale	13
∅ Altro	
Totali	80
9,3 % su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	34

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Con il nuovo D.LGS. n. 66/17, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", inserito tra i decreti della Buona Scuola, vengono ridefinite molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità. Il decreto legislativo si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche. In ottemperanza a tale disposizione normativa, si redigerà un Profilo di funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Il Profilo di funzionamento costituirà un documento fondamentale per l'elaborazione del PEI e del Progetto individuale, sostituendo la "Diagnosi Funzionale" e il "Profilo dinamico-funzionale" e definendo le misure di sostegno e le risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, associazioni, famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie saranno chiamate a svolgere un ruolo sempre più attivo nelle fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei processi di inclusione scolastica. A partire dall'a.s. 2019/2020, sarà prevista la presenza della componente genitori nell'ambito del G.L.I. La scuola promuoverà, inoltre, la realizzazione di convegni e tavole rotonde su temi inerenti alla genitorialità responsabile e alla psicopedagogia dell'età evolutiva.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il GLI d'Istituto, al fine di supportare l'azione dei consigli di classe nella definizione di pratiche valutative inclusive, ha elaborato, per i tre ordini di scuola presenti nel Comprensivo, griglie di osservazione e rubriche di valutazione declinate in indicatori, descrittori e livelli di prestazione. Ritenendo di dover procedere ad una valutazione del processo oltre che del prodotto, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha altresì elaborato schede di autovalutazione per consentire l'avvio di percorsi di autoriflessione e metacognizione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per consentire un passaggio graduale ed armonico all'ordine di scuola successivo, si prevedono attività e percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari nell'ottica della continuità e dell'orientamento formativo, finalizzate a: □ - accogliere, sostenere e guidare l'allievo per consentirgli un passaggio sereno da un ciclo all'altro; □ - favorire la crescita e la valorizzazione dell'allievo, rispettando i ritmi dell'età evolutiva, le differenze e l'identità di ciascuno; □ - qualificare la programmazione educativa come pratica unificante per i vari cicli scolastici; □ - stimolare la consapevolezza dell'idea di

passaggio vissuto come crescita; □ - creare condizioni di benessere per favorire il superamento dell'ansia dovuta al nuovo ambiente scolastico. Saranno pertanto realizzati: - progetti fra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di I grado che consentano lo sviluppo di competenze trasversali e verticali; □- visite ove possibile degli alunni delle scuole dell'infanzia alle scuole primarie e delle scuole primaria alle scuole secondarie di I grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e gli insegnanti attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratori musicali, teatrali, attività manipolatorie e grafico-pittoriche, percorsi motori e ludici coinvolgenti. □ - incontri tra gli insegnanti delle classi terminali della scuola dell'infanzia e gli insegnanti prevalenti della scuola primaria dell'IC e tra insegnanti delle classi V della scuola primaria e i coordinatori di classe della scuola secondaria di I grado dell'IC ; □ - Incontri tra docenti dei diversi ordini scolastici riguardanti le competenze in uscita nonché informazioni utili sugli alunni, in particolare quelli in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica; □ - manifestazioni comuni ove possibili celebrative e/o culturali, ludico-ricreative-teatrali. □ - attività pomeridiane nella Scuola Secondaria di I grado per illustrare agli alunni delle classi V laboratori creativi: "Pomeriggi in continuità". Per ciò che concerne l'orientamento, fin dalla Scuola dell'Infanzia vengono realizzate un insieme di attività finalizzate a rendere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, individuare le proprie attitudini, potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Per studenti frequentanti la scuola secondaria di I grado l'orientamento scolastico professionale è visto nel suo duplice aspetto: formativo (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e informativo; esso poggia fondamentalmente sullo specifico delle varie discipline articolandosi in una programmazione triennale: 1° anno - Fase esplorativa e descrittiva dell'ambiente: - Esplorazione e analisi della realtà socio-ambientale - Inserimento graduale nella realtà sociale di appartenenza - Conoscenza di sé, delle proprie risorse e potenzialità. 2° anno - Fase interpretativa della realtà personale: - Presa di coscienza della propria capacità relazionale e affettiva - Presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze - Osservazione e analisi del mondo delle professioni. 3° anno - Fase esplicativa ed attuativa dell'auto-orientamento - Verifica del grado di maturazione conseguito nel processo di orientamento - Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro - Ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere - Accoglienza di un supporto orientativo motivato e condiviso da tutte le componenti (scolastiche e familiari). A tal fine saranno realizzate le seguenti attività: - Questionari somministrati agli alunni per la rilevazione delle attitudini, preferenze e interessi professionali; - Consiglio Orientativo: il Consiglio di Classe, prendendo in esame le attitudini, le potenzialità, gli interessi,

l'autonomia, la capacità di organizzazione, il metodo di studio e il grado di impegno dello studente, suggerisce una probabile scelta in vista della prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado. - Presentazione delle offerte formative delle scuole Secondarie di II grado del territorio al fine di rendere gli alunni più consapevoli per la scelta del loro futuro.

❖ APPROFONDIMENTO

Piano annuale per l'inclusione a.s.2020-2021

ALLEGATI:

PAI IC SARNO EPISCOPIO 2021_22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Sarno Episcopo, come ogni istituzione scolastica del Sistema Nazionale di Istruzione, definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata. La DDI costituisce parte integrante dell'Offerta Formativa dell'Istituto e rappresenta, come riportano le Linee guida, "una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare che rinforza o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di

scuola in presenza”, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena. L'Istituto si pone l'obiettivo di fornire un'organizzazione pronta, bilanciata nei carichi di lavoro, adeguata alle esigenze dell'utenza, con strumenti tecnologici adatti all'utilizzo per scopi didattici. Considerato il momento storico particolare e la continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a nuove integrazioni, modifiche, soluzioni organizzative e tecniche mirate a contemplare eventuali nuovi scenari. L'analisi del contesto e del fabbisogno tiene conto delle esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili, e salvaguarda la fattibilità delle attività proposte che saranno strutturate tenendo conto delle esigenze e dei bisogni formativi di ognuno.

Nella formulazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, al fine di perseguire un carattere uniforme dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sono stati osservati i seguenti criteri:

- Ø adeguamento del Piano scolastico della DDI al contenuto del PTOF;
- Ø adattamento della DDI alla programmazione didattico-educativa d'Istituto;
- Ø realizzazione da parte dei docenti di un piano di supporto alla didattica in presenza, rimodulando i contenuti essenziali delle discipline;
- Ø salvaguardia della salute degli alunni e dei docenti in relazione alle ore da trascorrere davanti al PC.

Gli obiettivi da perseguire sono i seguenti:

- Ø garantire uniformità all'offerta formativa;
- Ø prestare attenzione agli alunni più fragili;
- Ø favorire una didattica inclusiva a vantaggio del singolo utilizzando, nel caso di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, diversi strumenti di comunicazione;
- Ø porre attenzione al processo di inclusione per gli alunni con disabilità, con riferimento al PEI;
- Ø prevedere, anche nella DDI, l'uso di strumenti compensativi e dispensativi indicati nei PDP per alunni con DSA e per alunni con BES;
- Ø agevolare una metodologia fondata sugli aspetti relazionali della didattica, lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

ALLEGATI:

Piano_Didattica_Digitale_integrata_2020_2021.ok_.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	COMPITI E FUNZIONI 1. adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. e firma di documenti urgenti; 2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; 5. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 6. coordinamento dei docenti dei vari plessi; 7. coordinamento dei docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); 8. coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; 9. coordinamento attività e procedure legate alla formazione delle classi; 10. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 11. esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per	2
----------------------	---	---



	<p>autorizzazione al Dirigente; 12. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili; 13. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; 14. predisposizione dell'orario scolastico; 15. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 16. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 PTOF, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE AREA 2 PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO AREA 3 INCLUSIONE AREA 4 CULTURA, TERRITORIO E SICUREZZA AREA 5 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO AREA 6 INVALSI E COMPETIZIONI STUDENTESCHE</p>	9
Capodipartimento	<p>COMPITI E FUNZIONI I Coordinatori di Dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno: A. Presiedere le riunioni di dipartimento; B. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: • Progettazione disciplinare di unità didattiche; • Iniziative</p>	20



di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; • Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; • Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; • Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; • Realizzazione di interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona; • Progettazione degli interventi di recupero • Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. C. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati D. Favorire fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. E. Implementare pratiche di innovazione



	didattica; F. Aver cura della verbalizzazione degli incontri	
Responsabile di plesso	COMPITI E FUNZIONI Coordinamento delle attività educative e didattiche Coordinamento delle attività organizzative Coordinamento " Salute e Sicurezza " Cura delle relazioni Cura della documentazione IL RESPONSABILE DI PLESSO, inoltre: 1. E' tenuto a garantire il servizio di prelievamento della posta presso l'Ufficio di Segreteria; 2. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	9
Animatore digitale	COMPITI E FUNZIONI 1) LA FORMAZIONE INTERNA 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica è un docente individuato per ciascuna classe al fine di coordinare le attività e le valutazioni. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto , acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	39
Referenti d' Istituto per l'educazione Civica	Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'Istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento	3



	organizzativo-gestionale delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione afferenti all'Educazione Civica.	
REFERENTI COVID	I Referenti Covid hanno il compito di rispondere prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché di attuare strategie di prevenzione previste nei protocolli.	9
REFERENTE D'ISTITUTO DAD E DID	Fornire supporto consigli e suggerimenti per tutto ciò che riguarda la registrazione e la gestione di piattaforme dedicate alla DAD, nonché di altre modalità di interazione DAD con gli studenti.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il	27



	<p>raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'Insegnante di Sostegno favorisce l'apprendimento e l'integrazione in sezione dei bambini diversamente abili. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Progetta Definisce il percorso formativo Realizza le attività educative e didattiche Monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo Gestisce le relazioni Partecipa a percorsi di aggiornamento L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>62</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1. La funzione docente, realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. 2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. 3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico - didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare</p>	3



	<p>dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</p>	<p>La funzione docente, realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. 2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. 3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico - didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e</p>	<p>1</p>



	<p>tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;
- gestisce le scorte del magazzino.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">> Ricezione posta elettronica MIUR, email Istituto > Tenuta registro protocollo > Tenuta archivio corrente e di deposito> Circolari docenti, studenti, ATA ove necessario > Consegna posta interna ai docenti e al personale ATA > Stages (protocollare le lettere) > Convocazioni organi collegiali (collegio docenti, consiglio di istituto, RSU, giunta esecutiva) > collaborazione a monitoraggi e statistiche > Attiva collaborazione con il D.S.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">> Pratiche Infortuni alunni > Certificati di iscrizione e frequenza e certificati con i voti > Predisposizione note informative infraquadrimestrali > Moduli e pratiche iscrizione > Fascicoli personali alunni > Certificati conseguimento titoli di studio > Pratiche infrazioni disciplinari > Nomine docenti accompagnatori per viaggi e visite di istruzione > Attiva collaborazione con il D.S., il DSGA e i collaboratori del D.S. > Circolari alunni > Supporto ai docenti per le Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione + comunicazione alle altre scuole degli impegni dei docenti nelle gite e uscite didattiche > Libri di testo
Segreteria del Personale	<ul style="list-style-type: none">> Contratti a tempo determinato, indeterminato e part-time> Assunzioni in servizio docenti e ATA a tempo indeterminato e determinato > Fascicoli personali docenti e ATA ed archivio usciti > Stipendi supplenti e relativi CU > Competenze accessorie, arretrati e relativi CU > DMA - INPDAP - INPS Indennità di disoccupazione - Fondi pensione Espero > EMENS - INPS > TFR docenti e ATA > Graduatorie Docenti e ATA > Gestione trasferimenti e utilizzazioni docenti e ATA > Predisposizione e inserimento dati Organico Docenti e ATA > Gestione domande esami di stato> Pratiche Piccoli prestiti e cessione del quinto > Pratiche dimissioni Docenti e ATA > Trasmissione dati statistici e monitoraggi docenti e ATA > Assenze Docenti e ATA: decreti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>in Sissi, inserimento assenze in SIMPI, riduzioni stipendio DPT e Ragioneria Provinciale dello Stato > Comunicazione delle assenze dei docenti ai referenti dell'orario e al Dirigente Scolastico > Visite fiscali > Tenuta registri e pratiche assenze > Assemblee Sindacali > Permessi Studio (150 ore) > Permessi brevi > Comunicazione ai docenti dell'orario degli impegni presso le altre scuole e delle assenze alle riunioni degli Organi Collegiali > Raccolta e trasmissione informatica dati Sciopero docenti e ATA + inserimento a Sciopnet per riduzione > Pratiche INFORTUNI docenti e ATA > Certificati di servizio – Dichiarazioni varie > Anagrafe delle prestazioni > Autorizzazioni libera professione > Graduatorie interne per soprannumerari docenti e ATA > Pratiche per tessere di riconoscimento > Decreti</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://www.portaleargo.it/>
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LI.SA.CA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ LI.SA.CA.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE DI SCUOLE CON IL C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole della rete.

❖ RETE DI AMBITO SALERNO 025

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ RETE DI AMBITO SALERNO 025**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio formativo attivo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio formativo attivo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Struttura ospitante
--	---------------------

❖ "ANTE NOS"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di realizzare attività rivolte agli alunni di Scuola secondaria di I grado finalizzate al potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistiche letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità.

❖ CONVENZIONE CON IL LICEO CLASSICO "T. L. CARO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ CONVENZIONE CON IL LICEO CLASSICO "T. L. CARO"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il percorso formativo consiste in un ciclo di formazione basato sul modello della ricerca-azione sul tema della valutazione e certificazione delle competenze nell'ottica del quadro di riferimento stabilito da Invalsi. Il corso intende promuovere una riflessione approfondita sui processi di valutazione interni ed esterni, divulgare il modello delle prove oggettive e incentivarne la strutturazione da parte dei docenti e incoraggiare un impiego proficuo dei risultati delle prove Invalsi all'interno delle Istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EMERGENZA COVID-19

Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2

Il corso si propone di fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte****❖ METODOLOGIE E TECNICHE PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

Il Corso si rivolge a tutti i docenti che vogliono migliorare il proprio insegnamento, la comunicazione e la valutazione utilizzando le nuove tecnologie digitali a supporto delle attività didattiche quotidiane.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ “LA FORZA DEL DIALOGO”

Formazione per la sperimentazione del Debate su temi afferenti l'educazione civica e la cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**❖ FORMAZIONE REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA**

Moduli formativi volti alla formazione dei referenti che si dovranno impegnare a svolgere funzione di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi dell'istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referenti per l'Educazione Civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA CONTITOLARITÀ DEL DOCENTE INCLUSIVO**

Il corso garantisce una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Tale preparazione rappresenta uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso. Il docente inclusivo possiede competenze, bagaglio formativo e culturale, comportamenti e valori che prescindono dalla disciplina di insegnamento e garantiscono un ruolo attivo e collaborativo nel processo di inclusione dello studente con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti di posto comune non in possesso della specializzazione sul sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ARGOMENTARE E DISCUTERE CON IL DEBATE**

Tra le varie competenze trasversali, il Debate incentiva forme di collaborazione tra pari, allena gli studenti all'ascolto attivo e al rispetto delle regole, promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, delle competenze digitali e l'applicazione di alcune tecniche di Public Speaking. Il corso permetterà ai docenti di acquisire conoscenze pedagogico-didattiche del Debate e dei principali format in uso. - Individuare il format adeguato agli obiettivi didattici e formulare un'asserzione dibattibile. - Acquisire elementi di base del Public Speaking.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DEL BULLISMO A SCUOLA: LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI.**

Il corso di formazione, rivolto ai docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, è finalizzato a fornire gli strumenti operativi di contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo dalla prevenzione universale alla gestione dei casi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PER UNA SCUOLA SICURA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE INNOVAZIONI DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Iniziativa di formazione promossa dal MIUR

❖ A SCUOLA DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA SULLE MISURE E SUI COMPORTAMENTI DA ASSUMERE PER LA TUTELA DELLA SALUTE PERSONALE E DELLA COLLETTIVITÀ IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA.**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola